

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Bando di gara - Appalto di lavori

CUP F12C16000230001 CIG 7552134A1F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1. Denominazione: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato Regionale per il Piemonte

I.2. Indirizzo: piazza san Giovanni, 2 - 10122 Torino, c.f. 08446190012, codice NUTS ITC11.
Autorità governativa centrale. Principale attività esercitata: tutela beni culturali.

I.3. Punti di contatto: Tel. 011/5220421 - Fax 011/5220433 - Pec: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it - Email: sr-pie@beniculturali.it, sr-pie.appalti@beniculturali.it,
Indirizzo internet: www.piemonte.beniculturali.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1. Tipo di appalto: appalto di lavori denominato "Area archeologica centrale di Torino. Teatro romano, cinta muraria di *Augusta Taurinorum*, scavi della cattedrale paleocristiana. Restauri e adeguamenti funzionali per l'apertura al pubblico del percorso di visita unificato e per l'utilizzo per eventi culturali".

II.2. Luogo di esecuzione: Torino. Codice NUTS ITC11

II.3. Vocabolario comune per gli appalti: 45454100-5 Lavori di restauro

II.4. Divisione in lotti: no

II.5. Descrizione dell'appalto:

II.5.1. Lavori: l'intervento si suddivide in due aree indipendenti: area archeologica propriamente considerata ed edificio annesso denominato "casa Spalla". Per l'area archeologica del teatro e della basilica paleocristiana si prevede: eliminazione delle strutture temporanee (tavolato sull'orchestra, passerelle su ponteggio, scalinata, impianto di illuminazione); sostituzione dell'impalcato del palcoscenico; restauro delle murature in elevato, delle pavimentazioni e delle superfici del teatro, della *porticus post scaenam* e delle mura difensive; realizzazione di passerella di accesso agli scavi e scalinata di discesa, di scala di emergenza; realizzazione di pavimentazione galleggiante a protezione dell'orchestra; realizzazione di camminamento in stabilizzato drenante naturale delimitato da lame di acciaio; manutenzione verde dell'area archeologica; realizzazione di impianto di illuminazione monumentale dei resti archeologici e dell'estensione coperta dell'area della basilica paleocristiana di San Salvatore; realizzazione di impianto di illuminazione dei percorsi e di ambito nel teatro archeologico; interventi di indagini conoscitive. Quanto a "casa Spalla" gli interventi riguardano: interventi di manutenzione edile generale con l'installazione di una rampa per disabili in carpenteria metallica sulla facciata principale di casa Spalla per il superamento delle barriere architettoniche, manutenzione dell'ufficio esportazione (riparazione di finestre, portefinestre e persiane in legno, fornitura montaggio e posa di scaffali e arredi per il deposito e attrezzature varie) e del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale NTPC (interventi di ripristino del piano interrato per spostamento del *caveau*, ripristino crepe e parti segnate a soffitto e tinteggiatura di locali al piano terreno e primo, riparazione di finestre, portefinestre e persiane in legno, movimentazione arredi, riparazione pavimenti in legno al primo piano e nella foresteria al secondo piano), sistemazione della

strada di accesso alla palazzina dal cancello di corso Regina Margherita per consentire un corretto smaltimento delle acque meteoriche, impianti elettrici e speciali necessari al miglioramento del controllo sugli accessi di corso Regina Margherita e via XX Settembre (apertura automatizzata cancelli, impianti citofonici, di videosorveglianza, illuminazione, allacciamento a Palazzo Chiabrese rete telefonia e dati, implementazione messa a terra della palazzina), posa di corpi illuminanti e illuminazione di sicurezza al piano interrato del NTPC; interventi di manutenzione aree verdi. In ogni caso, i lavori sono dettagliatamente descritti nel progetto esecutivo cui si rinvia. L'appalto è stipulato a corpo.

Categoria prevalente: OG2 class. III (restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali) per 523.165,04 (cinquecentoventitremilacentosessantacinque/04) euro, pari al 42,73% dell'importo lavori.

Ulteriori categorie: OG11 class. II (impianti tecnologici) per 312.756,57 (trecentododicimilasettecentocinquantasei/57) euro, pari al 25,55% dell'importo lavori.

OS2A class. II (superfici decorate di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico) per 377.849,14 (trecentosettantasettemilaottocentoquarantanove/14) euro, pari al 30,86% dell'importo lavori.

OS24 class. I (verde e arredo urbano) per 10.444,98 (diecimilaquattrocentoquarantaquattro/98) euro, pari allo 0,85% dell'importo lavori.

Le categorie OG11 e OS2A sono da considerare a qualificazione obbligatoria e di rilevante complessità tecnica. La categoria OS24 è invece scorporabile e interamente subappaltabile.

Il.5.2. Importo dell'appalto: 1.262.477,43 (unmilione duecentosessantaduemilaquattrocentosettantasette/43) euro oltre I.V.A., di cui

1.224.215,73 (unmilione duecentoventiquattromiladuecentoquindici/73) euro per lavori soggetti a ribasso e 38.261,70 (trentottomiladuecentosessantuno/70) euro per oneri della sicurezza diretti e indiretti non soggetti a ribasso.

II.6. Durata dell'appalto: tempo di esecuzione complessivo dell'appalto stimato in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.7. Varianti: non ammesse.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1. Cauzioni e garanzie richieste:

- garanzia provvisoria ex art. 93, d. lgs. n. 50/2016 (art. 31 capitolato speciale d'appalto C.S.A.); garanzia definitiva ex art. 103, d. lgs. n. 50/2016 (art. 32 C.S.A.)
- in caso di aggiudicazione: polizza di assicurazione ex art. 103, VII c., d. lgs. n. 50/2016. L'importo della somma da assicurare è fissato in 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) di euro. Il massimale per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori è anch'esso fissato in 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) di euro (art. 33 C.S.A.).

III.2. Condizioni di partecipazione: operatori economici di cui all'art. 45, d. lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e tecniche e professionali per i quali non sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80, d. lgs. n. 50/2016. Il possesso dei requisiti di qualificazione è provato dal possesso di attestazione da parte degli appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC in corso di validità, nella categoria prevalente (OG2) e nelle ulteriori due categorie OG11 e OS2A (a

qualificazione obbligatoria e di rilevante complessità tecnica) nelle classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, ex art. 146, III c., d. lgs. n. 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, ex art. 60, d. lgs. n. 50/2016.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i cui criteri e la loro ponderazione sono indicati nel disciplinare di gara, pubblicato sul sito www.piemonte.beniculturali.it.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo: sopralluogo obbligatorio da richiedere all'indirizzo filippo.masino@beniculturali.it entro il 19 luglio 2018 e da eseguirsi entro il 25 luglio 2018. I termini indicati sono perentori.

IV.3.2. Documenti di gara disponibili in formato digitale presso la stazione appaltante; copia informatica potrà essere richiesta all'indirizzo mail: filippo.masino@beniculturali.it entro il 19 luglio 2018.

IV.3.3. Lingua utilizzabile per la redazione dei documenti di gara: italiano.

IV.3.4. Il contratto non conterrà clausola compromissoria.

IV.4. Termine per il ricevimento delle offerte: 9 agosto 2018 ore 12.

IV.4.1. Indirizzo al quale trasmettere le domande: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato regionale per il Piemonte – piazza San Giovanni, 2 cap 10122 Torino. A pena di inammissibilità, le offerte dovranno pervenire esclusivamente in plico chiuso e sigillato presentato a mani ovvero spedito a mezzo posta nei giorni feriali da lunedì al

venerdì dalle 8.30 alle 15.30, ad eccezione del giorno di scadenza in cui l'orario limite è fissato alle ore 12.

IV.4.2. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 10 agosto 2018 ore 10 presso la stazione appaltante (apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa).

IV.5. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1. Fatturazione: esclusivamente in formato elettronico. Ciascuna fattura dovrà riportare il CUP ed il CIG ed essere intestata a: Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Piemonte, piazza San Giovanni, n. 2, 10122 Torino – C.F. 08446190012 – codice IPA JA3AGD.

VI.2. Finanziamento: l'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dall'Unione Europea. Esso è compreso nel programma triennale 2016 – 2018 finanziato con le risorse derivanti dall'art. 1, IX c., l. n. 190/2014.

VI.3. Persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura: alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica, può assistere chiunque. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti degli operatori economici che partecipino alle sedute pubbliche mediante un proprio rappresentante o delegato.

VI.4. Organo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, via Confienza, n. 10, cap. 10121 Torino. Avverso il presente bando è ammesso ricorso all'organo indicato entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione.

VI.5. Data di invio dell'avviso: 28 giugno 2018.

VI.6. Responsabile unico del procedimento: Luisa PAPOTTI luisa.papotti@beniculturali.it

VI.7. Validazione del progetto: 18 maggio 2018.

VI.8. Determina a contrarre: decreto n. 144 del 28 giugno 2018

VI.9. Documentazione di gara: il presente bando, il disciplinare di gara e i modelli per la presentazione delle offerte sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo www.piemonte.beniculturali.it sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti".

Torino lì 28 giugno 2018

Il segretario regionale per il Piemonte ing. Gennaro Miccio